

BANDO STRAORDINARIO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE A SOSTEGNO DELLE PERSONE ANZIANE ANNO 2025

Premesso che:

- per quasi vent'anni la Regione Lombardia ha previsto interventi attraverso i quali, utilizzando risorse statali, regionali e comunali, sono stati erogati contributi alle persone e famiglie costrette ad accedere al mercato privato delle locazioni, i cui costi incidono in modo significativo sul reddito personale e famigliare;
- tali interventi, gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali per quanto riguarda la raccolta e l'istruttoria delle domande, nonché l'erogazione dei contributi agli aventi diritto, hanno tuttavia subito, dapprima una riduzione di risorse destinate, oltre che l'introduzione di criteri più selettivi per individuare i destinatari del beneficio e nell'ultimo biennio l'azzeramento delle risorse a ciò finalizzate;

Nell'ottica di ampliare le opportunità di sostegno a favore delle persone in condizioni di maggiore fragilità, l'Amministrazione ritiene di integrare l'iniziativa regionale approntando una misura straordinaria di sostegno, rivolta in via prioritaria alle persone anziane, attraverso un **Bando straordinario**, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati ad abbattere l'incidenza della spesa relativa ai canoni di locazione, rivolgendosi in specifico a persone anziane (che abbiano compiuto 65 anni alla data del 31/12/2024) e/o a famiglie al cui interno sono presenti persone anziane.

La somma complessiva messa a disposizione del Bando ammonta a complessivi € 7.000,00, di cui € € 2.855,46 derivanti dal trasferimento statale per il 5 per mille anno di imposta 2023, eventualmente integrabile in relazione al numero di richieste che verranno raccolte e ad eventuali ulteriori disponibilità.



<u>Art. 1</u>

SOGGETTI BENEFICIARI

- 1. Possono richiedere il contributo straordinario, finalizzato a ridurre le spese che le persone anziane (aventi le caratteristiche come in premessa indicate) devono sostenere per il pagamento del canone di locazione, i conduttori residenti nel Comune di Erbusco , titolari di contratti di locazione sul mercato privato, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata nel Comune di Erbusco , utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale e che, al momento della presentazione della domanda o in ogni caso entro il termine ultimo per la presentazione della domanda (28 novembre 2025), abbiano in corso una regolare locazione;
- a) essere cittadini italiani o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;
- b) nel caso in cui il richiedente sia cittadino di un altro Stato, lo stesso deve essere in regola, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e possedere il permesso di soggiorno valido che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno;
- c) possedere un reddito Isee, risultante da attestazione in corso di validità, non superiore a € 14.600,00;
- 3) Nel nucleo familiare deve essere presente un componente che abbia compiuto alla data del 31/12/2024 i 65 anni di età;
- 4) Il contratto di locazione sul mercato libero , efficace e registrato, deve:
- essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne del nucleo familiare;
- Il nucleo familiare deve presentare una sola domanda anche nel caso di stipulazione di più contratti nell'anno 2024.
- Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.



Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Non possono ottenere il contributo i nuclei familiari o le persone singole:

- a) che hanno beneficiato nell'anno 2025 di sussidi o contributi economici a sostegno delle spese di affitto, erogati dall'Amministrazione Comunale, fino a concorrenza dell'importo già assegnato;
- b) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia, adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- c) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;

<u>Art. 3</u>

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo riconoscibile ad ogni nucleo richiedente è pari a due mensilità per un importo massimo di € 800,00 totali; importo che verrà ridotto in caso di detrazione spettante per il canone di locazione risultante dalla denuncia dei redditi (mod. 730).

<u>Art. 4</u>

CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1. In presenza di un numero di domande idonee maggiore rispetto all'entità delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, verrà formata una graduatoria in base al valore ISEE (dal minore al maggiore).
- 2. In ogni caso, in relazione al numero di domande pervenute, l'amministrazione si riserva la possibilità di rimodulare l'importo del contributo assegnabile ad ogni richiedente, definendo anche un valore inferiore all'importo indicato al precedente articolo 3.



Art. 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI

- 1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge), o altro componente il nucleo familiare maggiorenne, se è a ciò delegato e risulta residente nell'unità immobiliare locata.
- 2. Le domande possono essere presentate **da lunedì 27 ottobre 2025 a venerdì 28 novembre 2025** presso l'ufficio protocollo.

La domanda dovrà essere completa di tutta la documentazione da allegare (Isee, contratto d'affitto, ricevute affitto anno 2024, documento d'identità ed eventuale permesso o carta di soggiorno, mod.730/2025 se presentato), pena la non ammissione della domanda.

Per informazioni sarà inoltre possibile contattare il numero 030/7767341

3. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2025 potranno presentare una sola domanda.

I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione dei redditi anno 2025, della detrazione spettante per il canone di locazione che verrà detratta dal contributo eventualmente dovuto.

Art. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

- 1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati all'art. 7:
- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- b) sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo per il sostegno alle spese di affitto e in ogni caso per le finalità di legge;
- c) possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;



- d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento 679/2016/UE. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;
- e) Il Comune é titolare del trattamento dei dati.

<u>Art. 7</u>

CONTROLLI

1. L'azione di controllo, a cura del Comune, opera nell'ambito dei criteri qui indicati ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità delle spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Preliminarmente si evidenzia che i controlli concernenti dichiarazioni e autocertificazioni presentate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per l'ottenimento del contributo in oggetto **devono essere effettuati dal Comune,** in quanto ente erogatore del contributo, così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Il controllo puntuale delle dichiarazioni viene effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto. In ogni caso si procederà a controllare almeno il 10% delle domande presentate. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

- 2. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata.
- 3. Al fine di accelerare i controlli predisposti dall'Amministrazione Comunale, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale sulle autocertificazioni.